

zarvi di ben penetrare la forza di questa regola nelle prime lettioni, nelle quali habbiamo gettati i fondamenti delle più laboriose. Che se tal'ora v'incontrarete in qualche spiegatione più brieve, che non si sia posta al principio, sappiate che ciò è stato fatto appostatamente, per non replicar più volte il medesimo, e per non offuscar la figura, ò la mente de' Scolari con moltiplicità di linee, e di parole. Che se poi bramate approfittarvi in brieve tempo in quest' arte, non perdetes tempo in sole speculationi, nè in voltar carte, ma mettete mano al compasso, & alla riga con operare, e così auverrà, che vi sentirete spronare di passar sempre più avanti, non solo per disegnare le figure di questo libro, ma ad inventarne delle migliori, conforme il talento, che vi farà stato comunicato da Dio, alla cui gloria la vostra, e la mia qualunque fatica offeriremo.